



Nota Tecnica

Integrazione Ente

Versione **5.5.3**

Modello documento
NT_ModelloNotaTecnica_v01.6.dotx



SOMMARIO

1	APPROVAZIONI	4
2	LISTA DI DISTRIBUZIONE	4
3	STORIA DELLE MODIFICHE	5
4	RIFERIMENTI.....	6
5	COPYRIGHT	6
6	GLOSSARIO.....	6
7	ACRONIMI	6
8	OBIETTIVI	7
9	INTRODUZIONE	7
10	TRACCIATI CSV	8
10.1	TRACCIATI DI IMPORT FLUSSO DOVUTI	8
10.1.1	Versione tracciato 1_0	8
10.1.2	Versione tracciato 1_1	9
10.1.3	Versione tracciato 1_2	10
10.2	TRACCIATI DI EXPORT FLUSSO PAGATI	11
10.2.1	Versione tracciato 1.0	11
10.2.2	Versione tracciato 1.1	13
10.2.3	Versione tracciato 1.2	14
11	WEB SERVICES	16
11.1	WEB SERVICES DI IMPORT	16
11.1.1	WS "paaSILAutorizzaImportFlusso".....	16
11.1.2	WS "paaSILChiediStatoImportFlusso".....	16
11.1.3	WS "paaSILImportaDovuto".....	17
11.2	WEB SERVICES DI EXPORT	18
11.2.1	WS "paaSILPrenotaExportFlusso"	18
11.2.2	WS "paaSILPrenotaExportFlussoIncrementaleConRicevuta".....	19
11.2.3	WS "paaSILChiediStatoExportFlusso"	20
11.3	WEB SERVICES PER IL PAGAMENTO IMMEDIATO INIZIATO SU ENTE	20
11.3.1	WS "paaSILInviaDovuti".....	21
11.3.2	WS "paaSILVerificaAvviso".....	22
11.3.3	WS "paaSILChiediPagati".....	23
11.3.4	WS "paaSILChiediPagatiConRicevuta"	24
12	SCENARI DI IMPORT DOVUTI	25
12.1	IMPORT DOVUTI MASSIVO (FLUSSO CSV).....	25
12.1.1	Caricamento autorizzato da Web Service	25
12.1.2	Caricamento manuale tramite interfaccia Web.....	27
12.2	IMPORT DOVUTI PUNTUALE (WEB SERVICE)	27
13	SCENARI DI EXPORT PAGATI.....	28
13.1	EXPORT PAGATI MASSIVO (FLUSSO CSV)	28
13.1.1	Export autorizzato da Web Service	28
13.1.2	Export manuale tramite interfaccia Web	28
13.2	EXPORT PAGATI PUNTUALE (WEB SERVICE)	29
14	SCENARI DI INTEGRAZIONE.....	30
14.1	PAGAMENTO SPONTANEO	30



14.2	PAGAMENTO IMMEDIATO PRESSO ENTE	31
14.3	PAGAMENTO TRAMITE ACCESSO A POSIZIONE DEBITORIA	31
14.4	PAGAMENTO TRAMITE AVVISO DI PAGAMENTO	32
14.4.1	<i>Pagamento di importi elevati tramite avviso.....</i>	<i>33</i>
14.4.2	<i>Pagamento online iniziato da ente di un avviso precedentemente caricato</i>	<i>34</i>
15	ACCESSIBILITA'	34
16	WSDL E SCHEMI XSD	35
16.1	WSDL DEI SERVIZI	35
16.2	PAGINF_DOVUTI_PAGATI_6_2_0.XSD	35



1 APPROVAZIONI

Attività	Nominativo	Azienda	Tel.	e-Mail
Redazione	Giorgio Vallini	Engineering I.I. S.p.A.	041.2574869	giorgio.vallini@eng.it
Verifica	Francesco Manente	Engineering I.I. S.p.A.	340.0994752	francesco.manente@eng.it
Approvazione	Antonino Mola	Regione del Veneto	041.2792135	antonino.mola@regione.veneto.it

2 LISTA DI DISTRIBUZIONE

Nominativo	Azienda	Tel.	e-Mail	Tipo
Antonino Mola	Regione del Veneto	041.2792135	antonino.mola@regione.veneto.it	CC
Giorgio Vallini	Engineering I.I. S.p.A.	041.2574869	giorgio.vallini@eng.it	CC
Francesco Manente	Engineering I.I. S.p.A.	340.0994752	francesco.manente@eng.it	CC

Tipo: CC=Copia Controllata, PC=Per conoscenza



3 STORIA DELLE MODIFICHE

Versione	Data	Descrizione
1.0	26/09/2014	Prima emissione
2.0	14/01/2015	Integrazione paragrafo "Pagamento immediato iniziato su Ente"
2.1	10/04/2015	Integrazione paragrafo "Pagamento immediato iniziato su Ente"
2.2	06/05/2015	Integrazione paragrafo "Pagamento immediato iniziato su Ente"
2.3	25/06/2015	Integrazione paragrafo "Pagamento immediato iniziato su Ente" con descrizione parametro "enteSILInviaRispostaPagamentoUrl"
2.4	03/06/2015	Aggiunta paragrafo "Import dovuto"
2.5	05/08/2015	Aggiunta specifica flusso import
2.6	15/04/2016	Aggiornata documentazione servizio "paaSILAutorizzaImportFlusso"
2.7	19/04/2016	Precisazione sulla compressione del flusso da inviare
2.8	27/04/2016	Aggiunta specifica versione SOAP e end-point WSDL collaudo e produzione
2.9	11/07/2016	Aggiunti servizi "paaSILChiediPagatiConRicevuta" e "paaSILPrenotaExportFlussoIncrementaleConRicevuta"
5.2.0	11/11/2016	Modifica servizi "paaSILInviaDovuti", "paaSILChiediPagatiConRicevuta" per Marca da Bollo Digitale.
5.2.1	15/11/2016	Definizione tracciato import 1_1. Modifica lunghezza causale (1024) tracciato di import
5.2.2	07/12/2016	Ridefinizione versioni tracciati export e uniformato nome file esportato
5.2.3	15/12/2016	Ridefinizione versioni tracciati export
5.2.4	29/12/2016	Aggiunta link a WSDL e XSD
5.3.2	28/04/2017	Aggiornamento WSDL per il servizio paaSILChiediPagatiConRicevuta
5.3.3	16/05/2017	Adattamento a modello "NT_ModelloNotaTecnica_v01.6.dotx"
5.3.4	23/05/2017	Revisione controlli tracciato record di import, aggiornamento a sezioni APPROVAZIONI e LISTA DI DISTRIBUZIONE
5.3.5	15/06/2017	Aggiornamento servizio paaSILAutorizzaImportFlusso con l'aggiunta di tutti i casi in cui si presenta lo stato IMPORT_ABORTITO.
5.3.6	06/07/2017	Correzione campo "datiSpecificiRiscossione" nel tracciato di import flusso dovuti e nel tracciato di export flusso pagati.
5.3.7	10/07/2017	Aggiunto il Fault Code PAA_IMPORTO_MARCA_BOLLO_DIGITALE_NON_VALIDA per il Web Service paaSILInviaDovuti
5.4.0	05/09/2017	Aggiunto riferimento al documento delle regole di generazione dello IUV versione 2.0
5.5.0	16/10/2017	Aggiunti nuovi tracciati 1_2 di import e 1.2 di export, nuovi fault code per i WS paaSILInviaDovuti e paaSILImportaDovuto
5.5.1	06/11/2017	Aggiunte sezioni "Scenari di integrazione" e "Accessibilità". Aggiunte descrizioni per i servizi web: <ul style="list-style-type: none"> • paaSILAutorizzaImportFlusso • paaSILChiediStatoImportFlusso • paaSILImportaDovuto • paaSILPrenotaExportFlusso • paaSILPrenotaExportFlussoIncrementaleConRicevuta • paaSILChiediStatoExportFlusso



5.5.2	29/11/2017	Aggiunta precisazione riguardo al conferimento dello IUV ed al suo significato
5.5.3	11/06/2018	Correzione facoltatività dei parametri di input paaSILChiediPagatiConRicevuta. Correzione N.B. in descrizione servizio paaSILInviaDovuti: l'invio dello iuv è deprecato per il pagamento iniziato presso ente. Aggiunta descrizione http POST per caricare flussi di import tramite MyBox. Modificata descrizione fault code PAA_IUV_NON_VALIDO restituito dai servizi paaSILVerificaAvviso, paaSILInviaDovuti e paaSILImportaDovuto. Aggiunto scenario di pagamento "Pagamento online iniziato da ente di un avviso precedentemente caricato"

4 RIFERIMENTI

N.	Titolo	Autore	Versione	Data
1	NT_E45_MyPay_RegoleGenerazioneIUV_v2.0	Giorgio Vallini	2.0	10/11/2016
2	MU_E45_MyPay_Manuale_Operatore_v.5.3.doc	Alberto Bonato	1.0	29/05/2017

5 COPYRIGHT

Questo documento appartiene alla Regione del Veneto. I contenuti del medesimo – testi, tabelle, immagini, etc. – sono protetti ai sensi della normativa in tema di opere dell'ingegno. Tutti i diritti sono riservati. Il presente documento potrà essere utilizzato per la realizzazione di progetti regionali liberamente ed esclusivamente nel rispetto delle regole (standard) stabilite dalla Regione del Veneto. Ogni altro utilizzo, compresa la copia, distribuzione, riproduzione, traduzione in altra lingua, potrà avvenire unicamente previo consenso scritto da parte di Regione del Veneto. In nessun caso, comunque, il documento potrà essere utilizzato per fini di lucro o per trarne una qualche utilità.

6 GLOSSARIO

Termine	Descrizione

7 ACRONIMI

Termine	Descrizione
SIL	Sistema informativo locale
PSP	Prestatore di servizi di pagamento



8 OBIETTIVI

Questo documento è stato scritto allo scopo di documentare i web services messi a disposizione da MyPay verso i sistemi degli Enti.

9 INTRODUZIONE

Nel seguito vengono documentati i web service che sono disponibili ai sistemi remoti di un Ente per importare in MyPay i debiti di un cittadino od impresa, per esportare da MyPay i dati sui pagamenti eseguiti e per eseguire un pagamento di un carrello o di un avviso iniziando la transazione sul portale web dell'Ente.

I web service sono disponibili sul protocollo SOAP 1.1 ai seguenti end-point:

collaudo:

<https://paygov.collaudo.regione.veneto.it/pa/services/PagamentiTelematiciDovutiPagati>

10 TRACCIATI CSV

10.1 Tracciati di import flusso dovuti

10.1.1 Versione tracciato 1_0

La prima riga del flusso contiene l'elenco ordinato delle etichette dei campi dei dovuti:

IUD;codIuv;tipoIdentificativoUnivoco;codiceIdentificativoUnivoco;anagraficaPagatore;indirizzoPagatore;civicoPagatore;capPagatore;localitaPagatore;provinciaPagatore;nazionePagatore;mailPagatore;dataEsecuzionePagamento;importoDovuto;commissioneCaricoPa;tipoDovuto;tipoVersamento;causaleVersamento;datiSpecificiRiscossione;azione

Le successive righe contengono gli attributi dei dovuti secondo il seguente significato:

- **IUD**: [lunghezza 1..35, OBBLIGATORIO] indica il codice univoco di un dovuto generato dall'Ente (Identificativo Unico Dovuto); non può essere ripetuto all'interno dello stesso flusso mentre si può ripetere in flussi diversi per azioni di modifica od annullamento di un dovuto precedentemente inserito (vedi campo 'azione'); i primi tre caratteri devono essere diversi da "000"
- **codIuv**: [lunghezza 1..35] indica il Codice Univoco Versamento eventualmente generato dall'Ente ed assegnato al dovuto; uno IUV può essere associato ad uno ed un solo IUD. **NB**. L'unico formato di IUV accettato è descritto nel documento **Rif. 1 par 10.3 CODICE IUV 17 GENERATO DA ENTE** obbligatorio nel caso l'ente generi avvisi di pagamento pagoPA.
- **tipoIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1, OBBLIGATORIO] indica la natura del pagatore, può assumere due valori F (Persona fisica) e G (Persona Giuridica)
- **codiceIdentificativoUnivoco**: [lunghezza 1..35, OBBLIGATORIO] dipende dal valore di tipoIdentificativoUnivoco:
 - Se tipoIdentificativoUnivoco = 'F', allora dovrà contenere un codice fiscale.
 - Se tipoIdentificativoUnivoco = 'G', allora dovrà contenere una partita IVA.
- **anagraficaPagatore**: [lunghezza 1..70, OBBLIGATORIO] indica il nominativo o la ragione sociale del pagatore
- **indirizzoPagatore**: [lunghezza 1..70] indica l'indirizzo del pagatore. La stringa deve soddisfare la regular expression `[a-zA-Z0-9.,()/'&]{1,70}`.
- **civicoPagatore**: [lunghezza 1..16] indica il numero civico del pagatore. Deve soddisfare la regular expression `[a-zA-Z0-9.,()/'&]{1,16}`.
- **capPagatore**: [lunghezza 1..16] indica il CAP del pagatore
- **localitaPagatore**: [lunghezza 1..35] indica la località del pagatore
- **provinciaPagatore**: [lunghezza 2] indica la provincia del pagatore secondo lo standard ISTAT codificata a due lettere
- **nazionePagatore**: [lunghezza 2] indica il codice nazione del pagatore secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere)
- **e-mailPagatore**: [lunghezza 1..256] indirizzo di posta elettronica del pagatore. La stringa deve soddisfare la regular expression `[A-Za-z0-9_]+([\-\.\.']+[A-Za-z0-9_]+)*@[A-Za-z0-9_]+([\-\.\.']+[A-Za-z0-9_]+)*\.[A-Za-z0-9_]+([\-\.\.']+[A-Za-z0-9_]+)*`.
- **dataEsecuzionePagamento**: [lunghezza 10, OBBLIGATORIO] indica la data di scadenza del dovuto secondo il formato ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD]
- **importoDovuto**: [lunghezza 3..12, OBBLIGATORIO] campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto '.'), indicante l'importo relativo alla somma da versare; deve essere diverso da "0.00"
- **commissioneCaricoPa**: [lunghezza 3..12] campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto '.'), indicante l'importo della eventuale

commissione spettante al PSP di cui si fa carico l'Ente; il dato è riportato a solo titolo indicativo e non comporta attività a carico del PSP; se specificato deve essere diverso da "0.00"

- **tipoDovuto:** [lunghezza 1..64, OBBLIGATORIO] riferimento alla tipologia del dovuto secondo la classificazione data dall'Ente
- **tipoVersamento:** [lunghezza 1..15] forma tecnica di pagamento delle somme dovute presso la Tesoreria Statale; può assumere i seguenti valori: BBT (Bonifico Bancario di Tesoreria), BP (Bollettino Postale), AD (Addebito diretto), CP (Carta di pagamento), PO (Pagamento attivato presso PSP), OBEP (On-line Banking E-Payment); la stringa può essere composta da più tipi versamento, intervallati dal carattere "pipe" ('|'), in alternativa dal testo speciale "ALL" se prevede tutti e cinque i tipi; se non indicato viene preso il default dalle configurazioni dell'Ente
- **causaleVersamento:** [lunghezza 1..140, OBBLIGATORIO] rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento
- **datiSpecificiRiscossione:** [lunghezza 1..140, OBBLIGATORIO] rappresenta l'indicazione dell'imputazione della specifica entrata ed è così articolato: <tipo contabilità>/<codicecontabilità>, dove <tipo contabilità> ha il seguente significato: 0 (Capitolo e articolo di Entrata del Bilancio dello Stato), 1 (Numero della contabilità speciale), 2 (Codice SIOPE), 9 (Altro codice ad uso dell'amministrazione); secondo i controlli eseguiti dal Nodo SPC, la stringa deve soddisfare la regular expression "[0129]{1}\S{3,138}"
- **azione:** [lunghezza 1, OBBLIGATORIO] indica l'operazione da compiere sul dovuto; i valori possibili e le relative descrizioni sono:
 - a) 'I' indica che il dovuto deve essere inserito
 - b) 'M' indica che il dovuto deve essere modificato
 - c) 'A' indica che il dovuto deve essere annullato

10.1.2 Versione tracciato 1_1

Ogni riga del flusso (a meno della prima) corrisponde ad un dovuto che dev'essere inserito, modificato od annullato nell'archivio MyPay secondo l'azione indicata (si veda il campo "azione").

La prima riga del flusso contiene l'elenco ordinato delle etichette dei campi dei dovuti:

IUD;codIuv;tipoIdentificativoUnivoco;codiceIdentificativoUnivoco;anagraficaPagatore;indirizzoPagatore;civicoPagatore;capPagatore;localitaPagatore;provinciaPagatore;nazionePagatore;mailPagatore;dataEsecuzionePagamento;importoDovuto;commissioneCaricoPa;tipoDovuto;tipoVersamento;causaleVersamento;datiSpecificiRiscossione;azione

le successive righe contengono gli attributi dei dovuti il significato esposto nella sezione precedente.

I seguenti campi sono stati modificati rispetto alla versione precedente del tracciato:

- **causaleVersamento:** [lunghezza 1..1024, OBBLIGATORIO] rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento

Il carattere separatore dei campi è ';'. Qualora il carattere ';' sia presente nel valore di un campo, il campo va protetto con il carattere "'", ad esempio:

- Questa è la mia casa. (valido)
- Questa è la mia; casa. (non valido)
- "Questa è la mia; casa." (valido)

Se il valore di un campo oltre a contenere il carattere `;` contiene anche il carattere `""`, di quest'ultimo deve essere fatto l'escape con il back-slash, ad esempio:

- "Questa è la mia; casa." (valido)
- "Questa è \"la mia\"; casa." (non valido)
- "Questa è \\\"la mia\\\"; casa." (valido)

10.1.3 Versione tracciato 1_2

Ogni riga del flusso (a meno della prima) corrisponde ad un dovuto che dev'essere inserito, modificato od annullato nell'archivio MyPay secondo l'azione indicata (si veda il campo "azione").

La prima riga del flusso contiene l'elenco ordinato delle etichette dei campi dei dovuti:

IUD;codIuv;tipoIdentificativoUnivoco;codiceIdentificativoUnivoco;anagraficaPagatore;indirizzoPagatore;civicoPagatore;capPagatore;localitaPagatore;provinciaPagatore;nazionePagatore;mailPagatore;dataEsecuzionePagamento;importoDovuto;commissioneCaricoPa;tipoDovuto;tipoVersamento;causaleVersamento;datiSpecificiRiscossione;**bilancio**;azione

Le successive righe contengono gli attributi dei dovuti il significato esposto nella sezione precedente.

Il seguente campo è stato aggiunto rispetto alla versione precedente del tracciato (1_1):

- **bilancio**: [lunghezza 1..4096] riporta in una struttura XML la ripartizione dell'importo pagato in capitoli d'entrata; la somma degli importi attribuiti ai vari accertamenti contenuti all'interno dei capitoli deve corrispondere all'importo dichiarato nel campo "importoDovuto". La struttura del documento XML è la seguente:

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <codUfficio>UFF1</codUfficio>
    <accertamento>
      <codAccertamento>ACC.X</codAccertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <accertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  ...
</bilancio>
```

La stringa contenuta in questo attributo **non dovrà** contenere né spazi né caratteri 'a capo'. Per un maggior dettaglio della struttura xml, si veda la definizione "ctBilancio" contenuta nello schema xsd indicato alla sezione 16.2.

10.2 Tracciati di export flusso pagati

10.2.1 Versione tracciato 1.0

Il nome del file viene generato automaticamente ed è composto da un identificativo più la data e l'ora di presa in carico (e.g. 842_ESTRAZIONE_DOVUTI_2016-11-09_15_02_26.zip).

Di seguito viene riportata l'esatta struttura di un flusso tipo, che il nostro sistema è in grado di generare.

I campi sono:

- **iuf:** [lunghezza 1..100] Indica il nome del file caricato originariamente dalla PA (Identificativo Unico File).
- **numRigaFlusso:** [lunghezza 1..12] Indica il numero di riga in relazione al file caricato originariamente.
- **codIud:** [lunghezza 1..35] Indica il codice univoco di un dovuto generato dalla PA (Identificativo Unico Dovuto).
- **codIuv:** [lunghezza 1..35] Indica il codice univoco versamento (Identificativo Unico versamento). Indica il Codice Univoco Versamento utilizzato nella transazione di pagamento con il sistema pagoPA. Potrebbe differire da quello inviato dall'ente.
- **versioneOggetto:** [lunghezza 1..16] Versione che identifica l'oggetto scambiato.
- **identificativoDominio:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico contenente il codice fiscale della struttura che invia la richiesta di pagamento.
- **identificativoStazioneRichiedente:** [lunghezza 1..35] Identifica la stazione richiedente il pagamento secondo una codifica predefinita dal mittente, che ne deve dare evidenza, a richiesta. Il Nodo dei Pagamenti-SPC non effettua verifiche di congruenza su tale dato.
- **identificativoMessaggioRicevuta:** [lunghezza 1..35] Identificativo legato alla trasmissione della richiesta di pagamento. Univoco nell'ambito della stessa data riferita all'elemento (data_ora_messaggio_ricevuta)
- **dataOraMessaggioRicevuta:** [lunghezza 19] Indica la data e ora del messaggio di ricevuta, secondo il formato ISO 8601. Pattern [YYYY]-[MM]-[DD]T[hh]:[mm]:[ss].
- **referimentoMessaggioRichiesta:** [lunghezza 1..35] Con riferimento al messaggio di Ricevuta Telematica (RT) l'elemento contiene il dato identificativo_messaggio_richiesta legato alla trasmissione della Richiesta di Pagamento Telematico (RPT).
- **referimentoDataRichiesta:** [lunghezza 10] Indica la data secondo il formato ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD] cui si riferisce la generazione del dato "referimento messaggio richiesta"
- **tipoIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1] Campo alfanumerico che descrive la codifica utilizzata per individuare l'Istituto attestante il pagamento; se presente può assumere i seguenti valori: 'G' = persona giuridica 'A' = Codice ABI 'B' = Codice BIC (standard ISO 9362).
- **codiceIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico che può contenere il codice fiscale o la partita IVA, o il codice ABI o il codice BIC del prestatore di servizi di pagamento attestante.
- **denominazioneAttestante:** [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione del prestatore di servizi di pagamento.
- **codiceUnitOperAttestante:** [lunghezza 1..35] Indica il codice dell'unità operativa che rilascia la ricevuta.
- **denomUnitOperAttestante:** [lunghezza 1..70] Indica la denominazione dell'unità operativa attestante.
- **indirizzoAttestante:** [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo dell'attestante.
- **civicoAttestante:** [lunghezza 1..16] Indica il numero civico dell'attestante.
- **capAttestante:** [lunghezza 1..16] Indica il CAP dell'attestante.
- **localitaAttestante:** [lunghezza 1..35] Indica la località dell'attestante.



- **provinciaAttestante:** [lunghezza 2] Indica la provincia dell'attestante secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere.
- **nazioneAttestante:** [lunghezza 2] Indica il codice nazione dell'attestante secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere).
- **enteBenefTipoIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1] Campo alfanumerico che indica la natura dell'ente beneficiario; se presente deve assumere il valore 'G', Identificativo fiscale Persona Giuridica.
- **enteBenefCodiceIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico contenente il codice fiscale dell'amministrazione destinataria del pagamento.
- **denominazioneBeneficiario:** [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione della PA.
- **codiceUnitOperBeneficiario:** [lunghezza 1..35] Indica il codice dell'unità operativa destinataria.
- **denomUnitOperBeneficiario:** [lunghezza 1..70] Contiene la denominazione dell'unità operativa destinataria.
- **indirizzoBeneficiario:** [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo dell'ente beneficiario.
- **civicoBeneficiario:** [lunghezza 1..16] Indica il numero civico dell'ente beneficiario.
- **capBeneficiario:** [lunghezza 1..16] Indica il CAP dell'ente beneficiario.
- **localitaBeneficiario:** [lunghezza 1..35] Indica la località dell'ente beneficiario.
- **provinciaBeneficiario:** [lunghezza 1..35] Indica la provincia dell'ente beneficiario secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere.
- **nazioneBeneficiario:** [lunghezza 2] Indica il codice nazione dell'ente beneficiario secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere).
- **soggVersTipoIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1] Campo alfanumerico che indica la natura del versante; può assumere i seguenti valori: 'F' = Persona fisica 'G' = Persona Giuridica.
- **soggVersCodiceIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico che può contenere il codice fiscale o, in alternativa, la partita IVA del soggetto versante.
- **anagraficaVersante:** [lunghezza 1..70] Indica il nominativo o la ragione sociale del versante.
- **indirizzoVersante:** [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo del versante.
- **civicoVersante:** [lunghezza 1..16] Indica il numero civico del versante.
- **capVersante:** [lunghezza 1..16] Indica il CAP del versante.
- **localitaVersante:** [lunghezza 1..35] Indica la località del versante.
- **provinciaVersante:** [lunghezza 1..35] Indica la provincia del versante secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere.
- **nazioneVersante:** [lunghezza 2] Indica il codice nazione del versante secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere).
- **emailVersante:** [lunghezza 1..256] Indirizzo di posta elettronica del versante.
- **soggPagTipoIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1] Campo alfanumerico che indica la natura del pagatore, può assumere i seguenti valori: 'F' = Persona fisica 'G' = Persona Giuridica.
- **soggPagCodiceIdentificativoUnivoco:** [lunghezza 1..35] Campo alfanumerico che può contenere il codice fiscale o, in alternativa, la partita IVA del pagatore.
- **anagraficaPagatore:** [lunghezza 1..70] Indica il nominativo o la ragione sociale del pagatore.
- **indirizzoPagatore:** [lunghezza 1..70] Indica l'indirizzo del pagatore.
- **civicoPagatore:** [lunghezza 1..16] Indica il numero civico del pagatore.
- **capPagatore:** [lunghezza 1..16] Indica il CAP del pagatore.
- **localitaPagatore:** [lunghezza 1..35] Indica la località del pagatore.
- **provinciaPagatore:** [lunghezza 1..35] Indica la provincia del pagatore secondo lo standard ISTAT codifica a due lettere.
- **nazionePagatore:** [lunghezza 2] Indica la nazione del pagatore secondo lo standard ISO 3166-1-alpha-2 (codificata su due lettere).
- **emailPagatore:** [lunghezza 1..256] Indirizzo di posta elettronica del pagatore.
- **codiceEsitoPagamento:** [lunghezza 1] Campo numerico indicante l'esito del pagamento. Può assumere i seguenti valori: 0 = Pagamento eseguito 1 = pagamento



- non eseguito 2 = Pagamento parzialmente eseguito 3 = Decorrenza termini 4 = Decorrenza termini parziale.
- **importoTotalePagato:** [lunghezza 3..12] Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo al totale delle somme versate.
 - **identificativoUnivocoVersamento:** [lunghezza 1..35] Il dato deve essere riportato invariato, a cura del Prestatore di servizi di pagamento, così come presente nella Richiesta di Pagamento Telematico (RPT) cui si riferisce il messaggio di Ricevuta Telematica.
 - **codiceContestoPagamento:** [lunghezza 1..35] Il dato deve essere riportato invariato, a cura del Prestatore di servizi di pagamento, così come presente nella Richiesta di Pagamento Telematico (RPT) cui si riferisce il messaggio di Ricevuta Telematica.
 - **singoloImportoPagato:** [lunghezza 3..12] Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo alla somma pagata.
 - **esitoSingoloPagamento:** [lunghezza 1..35] Contiene la descrizione in formato testo dell'esito del singolo pagamento.
 - **dataEsitoSingoloPagamento:** [lunghezza 10] Indica la data di esecuzione, di rifiuto o di revoca del pagamento, nel formato ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD].
 - **identificativoUnivocoRiscoss:** [lunghezza 1..35] Riferimento univoco dell'operazione assegnato al pagamento dal Prestatore dei servizi di Pagamento. Può coincidere con il CRO ovvero TRN nel caso di Bonifico Bancario o con il CODELINE nel caso di bonifico postale.
 - **causaleVersamento:** [lunghezza 1..140] Rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento da riempire a cura del soggetto versante/pagatore.
 - **datiSpecificiRiscossione:** [lunghezza 5..140] Rappresenta l'indicazione dell'imputazione della specifica entrata ed è così articolato: <tipo contabilità>"/"<codice contabilità>, dove <tipo contabilità> ha il seguente significato: 0 = Capitolo e articolo di Entrata del Bilancio dello Stato, 1 = numero della contabilità speciale, 2 = Codice SIOPE, 9 = Altro codice ad uso dell'amministrazione. Se il dovuto è stato conferito a MyPay con uno IUV, tale IUV è riportato in questo campo utilizzando tipo contabilità = 9. Es. 9/<IUV>
 - **tipoDovuto:** [lunghezza 1..64] Riferimento alla tipologia del dovuto secondo la classificazione data dal beneficiario.
 - **tipoFirma:** [lunghezza 1..15] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. **Non** è presente nell'export da Web] Indica la modalità di firma applicata alla RT. Assume i seguenti valori: "0" Firma non richiesta, "1" CaDes, "3" XaDes, "4" Elettronica avanzata.
 - **rt:** [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] La struttura XML codificata in formato base64binary, eventualmente firmata
 - **indiceDatiSingoloPagamento:** [Numero intero (Integer)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta l'indice del singolo pagamento all'interno della struttura "datiPagamento"
 - **numRtDatiPagDatiSingPagCommissioniApplicatePsp:** [Numero in virgola mobile (Double)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta le commissioni applicate dal PSP.
 - **codRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTipo:** [Lunghezza 1..2] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta il tipo dell'allegato dell'RT
 - **blbRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTest:** [Byte array] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. Non è presente nell'export da Web] Rappresenta il BLOB dell'allegato dell'RT

10.2.2 Versione tracciato 1.1

Anche in questa versione il flusso è rappresentato da un file testuale in formato CSV. Diversamente dalla versione precedente ogni flusso è identificato da un nome così composto:

<codice IPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv

dove

- "codice IPA", è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>
- "identificativo univoco flusso", è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '_', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente
- "versione tracciato" indica la versione del tracciato di export in questo caso '1_1'

I seguenti campi sono stati modificati rispetto alla versione precedente del tracciato:

- **causaleVersamento:** [lunghezza 1..1024, OBBLIGATORIO] rappresenta la descrizione estesa della causale del versamento da riempire a cura del soggetto versante/pagatore.
- **tipoFirma:** [lunghezza 1..15] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Indica la modalità di firma applicata alla RT. Assume i seguenti valori: "0" Firma non richiesta, "1" CaDes, "3" XaDes, "4" Elettronica avanzata.
- **rt:** [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] La struttura XML codificata in formato base64binary, eventualmente firmata.
- **indiceDatiSingoloPagamento:** [Numero intero (Integer)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta l'indice del singolo pagamento all'interno della struttura "datiPagamento"
- **numRtDatiPagDatiSingPagCommissioniApplicatePsp:** [Numero in virgola mobile (Double)] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta le commissioni applicate dal PSP.
- **codRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTipo:** [Lunghezza 1..2] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta il tipo dell'allegato dell'RT
- **blbRtDatiPagDatiSingPagAllegatoRicevutaTest:** [Byte array] [Esportato solo se il flag ricevuta è true. È presente nell'export da Web] Rappresenta il BLOB dell'allegato dell'RT

10.2.3 Versione tracciato 1.2

Anche in questa versione il flusso è rappresentato da un file testuale in formato CSV. Ogni flusso è identificato da un nome così composto:

<codice IPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv

dove

- "codice IPA", è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>
- "identificativo univoco flusso", è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '_', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente
- "versione tracciato" indica la versione del tracciato di export in questo caso '1_2'

Rispetto alla versione precedente del tracciato è stato aggiunto il seguente campo:

- **bilancio:** [lunghezza 1..4096] riporta in una struttura XML la ripartizione dell'importo pagato in capitoli d'entrata; la somma degli importi attribuiti ai vari accertamenti contenuti all'interno dei capitoli deve corrispondere all'importo dichiarato nel campo

Copyright Regione del Veneto – tutti i diritti riservati



"singoloImportoPagato". La struttura del documento XML è la seguente:

```
<bilancio>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <codUfficio>UFF1</codUfficio>
    <accertamento>
      <codAccertamento>ACC.X</codAccertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  <capitolo>
    <codCapitolo>COD1</codCapitolo>
    <accertamento>
      <importo>0.01</importo>
    </accertamento>
  </capitolo>
  ...
</bilancio>
```

Per un maggior dettaglio della struttura xml, si veda la definizione "ctBilancio" contenuta nello schema xsd indicato alla sezione 16.2.

11 WEB SERVICES

11.1 Web services di Import

11.1.1 WS "paaSILAutorizzaImportFlusso"

Fornisce un indirizzo URL (e i parametri della richiesta) per poter effettuare un caricamento di un flusso csv di dovuti tramite HTTP POST

11.1.1.1 Parametri Header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

11.1.1.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente

11.1.1.3 Parametri in output

- uploadUrl: URL su cui eseguire la POST del flusso da importare (compressato in formato ZIP)
- authorizationToken: token autorizzativo (di durata 5 minuti) da inviare nella POST con nome "authorizationToken"
- requestToken: token identificativo della specifica richiesta da inviare nella POST con nome "requestToken"
- importPath: percorso nell'area di storage di import flussi dell'Ente da inviare nella POST con nome "importPath"

11.1.1.4 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata

11.1.2 WS "paaSILChiediStatoImportFlusso"

Web service per richiedere lo stato di un import di un flusso di dovuti, per controllare se si sono verificati degli errori in fase di elaborazione del file caricato ed eventualmente per poter scaricare il file di scarti generato durante l'elaborazione del flusso

11.1.2.1 Parametri Header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

11.1.2.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- requestToken: token ottenuto in fase di autorizzazione all'upload del flusso
- fileScarti: valore booleano opzionale per abilitare l'eventuale url in output del file degli scarti

11.1.2.3 Parametri in output

- stato: stato dell'operazione di import e può assumere i seguenti valori
 - LOAD_IMPORT: flusso caricato in attesa di elaborazione
 - IMPORT_IN_ELAB: importazione in corso

- IMPORT_ESEGUITO: importazione eseguita
- IMPORT_ABORTITO: Tale stato si presenta:
 - Quando il nome del file ZIP non rispetta la nomenclatura <codice-ipa>-<id-flusso>-<versione>.zip
 - Errore nel calcolo dell'MD5 dello ZIP per controllo congruenza con il file caricato su MyBox.
 - Quando fallisce il controllo di uguaglianza dell'MD5 generato dal batch e quello generato da MyBox.
 - Errore durante lo spostamento dello ZIP attraverso le cartelle di lavoro.
 - Errore durante la decompressione dello ZIP.
 - Quando il nome del file contenuto nello ZIP non è uguale al nome dello ZIP stesso.
 - Quando il file contenuto nello ZIP non esiste
 - Presenza dello stesso flusso in fase di caricamento per lo stesso ente.
 - Errore durante il caricamento del flusso di dovuti nel DB.
- urlFileScarti: l'url di MyBox per scaricare il file degli scarti eventualmente prodotto a seguito dell'elaborazione.

Il campo "urlFileScarti" verrà valorizzato in risposta se ci sono stati scarti e se il parametro di input "fileScarti" nella richiesta è stato valorizzato a "true".

11.1.2.4 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA_REQUEST_TOKEN_NON_VALIDO: requestToken non valido

11.1.3 WS "paaSILImportaDovuto"

Web service per importare, modificare o annullare un singolo dovuto

11.1.3.1 Parametri Header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

11.1.3.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- dovuto: dovuto modellato secondo la definizione "ctVersamento" descritta nello schema "PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd" e codificato in Base64

NB. L'unico formato di IUUV accettato è descritto nel documento **Rif. 1 par 10.3 CODICE IUUV 17 GENERATO DA ENTE** obbligatorio nel caso l'ente generi avvisi di pagamento pagoPA.

11.1.3.3 Parametri in output

- esito: esito dell'operazione di import del dovuto e può assumere i seguenti valori
 - OK: richiesta evasa
 - KO: errore nella richiesta

11.1.3.4 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA_XML_NON_VALIDO: XML del versamento non valido
- PAA_IUD_NON_VALIDO: lo IUD deve iniziare con tre caratteri diversi da "000"
- PAA_IUUV_NON_VALIDO: se lo IUUV è specificato e di lunghezza 15 deve iniziare con due caratteri diversi da "00"; se lo IUUV è specificato e di lunghezza 17, la stringa formata dal terzo e il quarto carattere non può essere "00"

- PAA_TIPO_VERSAMENTO_NON_VALIDO: se il tipo versamento è specificato non risulta compatibile con quelli ammessi
- PAA_DATI_SPECIFICI_RISCOSSIONE_NON_VALIDO: i dati specifici riscossione non sono compatibili con quelli ammessi
- PAA_CODICE_FISCALE_NON_VALIDO: se il soggetto pagatore è persona fisica il codice fiscale non è sintatticamente corretto
- PAA_P_IVA_NON_VALIDO: se il soggetto pagatore è persona giuridica la partita IVA non è sintatticamente corretta
- PAA_IDENTIFICATIVO_TIPO_DOVUTO_NON_VALIDO: identificativo del tipo dovuto non valido
- PAA_IMPORT_ERROR: errore generico di import (si veda la descrizione del codice d'errore)
- PAA_IMPORTO_SINGOLO_VERSAMENTO_NON_VALIDO: viene ritornato se all' interno della struttura in input "dovuto" il dato "importoSingoloVersamento" vale 0.00
- PAA_IMPORTO_BILANCIO_NON_VALIDO: viene ritornato se, all' interno della struttura "dovuto", il dato "importoSingoloVersamento" non corrisponde con l' importo totale della struttura "bilancio". L' importo totale del bilancio è calcolato come somma dei dati "importo" in esso contenuti.

11.2 Web services di Export

11.2.1 WS "paaSILPrenotaExportFlusso"

Web service per richiedere l' export di un flusso di dovuti per cui è stato completato il pagamento (pagati). Tra i parametri in input sono previsti, tra gli altri, la tipologia dei dovuti da esportare e la versione del tracciato.

11.2.1.1 Parametri header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

11.2.1.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- dateFrom: data di inizio intervallo di export (sensibilità al "giorno" estremo compreso)
- dateTo: data di fine intervallo di export (sensibilità al "giorno" estremo compreso)
- identificativoTipoDovuto: codice tipologia di dovuti da esportare (se non valorizzato vengono esportate tutte le tipologie di dovuti)
- versioneTracciato: parametro che identifica con quale versione del tracciato eseguire l'export. Attualmente sono disponibili la versione 1.0 ("1_0 per il nome file") la versione 1.1 ("1_1 per il nome file") e la versione 1.2 ("1_2 per il nome file")

11.2.1.3 Parametri in output

- requestToken: token identificativo della specifica richiesta di export

11.2.1.4 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA_DATE_FROM_NON_VALIDO: dateFrom non valido
- PAA_DATE_TO_NON_VALIDO: dateTo non valido
- PAA_INTERVALLO_DATE_NON_VALIDO: l'intervallo dateFrom, dateTo non è valido
- PAA_IDENTIFICATIVO_TIPO_DOVUTO_NON_VALIDO: identificativoTipoDovuto non valido

- PAA_VERSIONE_TRACCIATO_NON_VALIDA: versione del tracciato non valida

11.2.2 WS "paaSILPrenotaExportFlussoIncrementaleConRicevuta"

Web service per funzionalità simile a "paaSILPrenotaExportFlusso" (sezione 11.2.1). Rispetto a questo web service, paaSILPrenotaExportFlussoIncrementaleConRicevuta permette di esportare la ricevuta dei pagamenti e di decidere se eseguire un export secondo la data di esecuzione pagamento o secondo la data di arrivo della ricevuta telematica

11.2.2.1 Parametri header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

11.2.2.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- dateFrom: data di inizio intervallo di export
- dateTo: data di fine intervallo di export (se non valorizzato viene impostato alla timestamp della richiesta)
- identificativoTipoDovuto: codice tipologia di dovuti da esportare (se non valorizzato vengono esportate tutte le tipologie di dovuti)
- ricevuta: flag boolean che indica se esportare o meno la ricevuta telematica emessa dal PSP
- incrementale: flag boolean che indica se eseguire un export dei pagamenti secondo la data di esecuzione pagamento o secondo la data di arrivo della ricevuta telematica; se vale "false" i parametri "dateFrom" e "dateTo" vengono interpretati con la sensibilità del "giorno" e vengono esportati tutti i pagamenti con data di pagamento compresa nell'intervallo [dateFrom, dateTo] estremi compresi; se vale "true" i parametri "dateFrom" e "dateTo" vengono interpretati con la sensibilità del "secondo" e vengono esportati tutti i pagamenti con data di ricezione dell'esito compresa nell'intervallo [dateFrom, dateTo[estremo superiore escluso
- versioneTracciato: parametro che identifica con quale versione del tracciato eseguire l'export. Attualmente sono disponibili la versione 1.0 ("1_0 per il nome file"), la versione 1.1 ("1_1" per il nome file") e la versione 1.2 ("1_2" per il nome file")

11.2.2.3 Parametri in output

- requestToken: token identificativo della specifica richiesta di export
- dateTo: data di fine intervallo di esportazione, quella fornita in input con il parametro "dateTo" o quella eventualmente calcolata dal servizio, con la sensibilità del "giorno" o del "secondo" a seconda il parametro "incrementale" sia valorizzato con "false" o "true" rispettivamente (nel caso di richieste incrementali successive questo parametro in output ad una richiesta si presta ad essere fornito in input come parametro "dateTo" alla richiesta successiva)

11.2.2.4 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA_DATE_FROM_NON_VALIDO: dateFrom non valido
- PAA_DATE_TO_NON_VALIDO: dateTo non valido
- PAA_INTERVALLO_DATE_NON_VALIDO: l'intervallo dateFrom, dateTo non è valido
- PAA_IDENTIFICATIVO_TIPO_DOVUTO_NON_VALIDO: identificativoTipoDovuto non valido
- PAA_VERSIONE_TRACCIATO_NON_VALIDA: versione del tracciato non valida

11.2.3 WS "paaSILChiediStatoExportFlusso"

Web service per richiedere lo stato di un export di un flusso di pagati. per poter scaricare il flusso esportato

11.2.3.1 Parametri header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

11.2.3.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- requestToken: token ottenuto in fase di prenotazione dell'export del flusso

11.2.3.3 Parametri in output

- stato: stato dell'operazione di export e può assumere i seguenti valori
 - LOAD_EXPORT: prenotazione caricata in attesa di elaborazione
 - EXPORT_IN_ELAB: esportazione in corso
 - EXPORT_ESEGUITO: esportazione eseguita
 - EXPORT_ESEGUITO_NESSUN_DOVUTO_TROVATO: esportazione eseguita senza dovuti
- downloadUrl: URL da cui eseguire il download del flusso esportato

11.2.3.4 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA_REQUEST_TOKEN_NON_VALIDO: requestToken non valido

11.3 Web services per il pagamento immediato iniziato su Ente

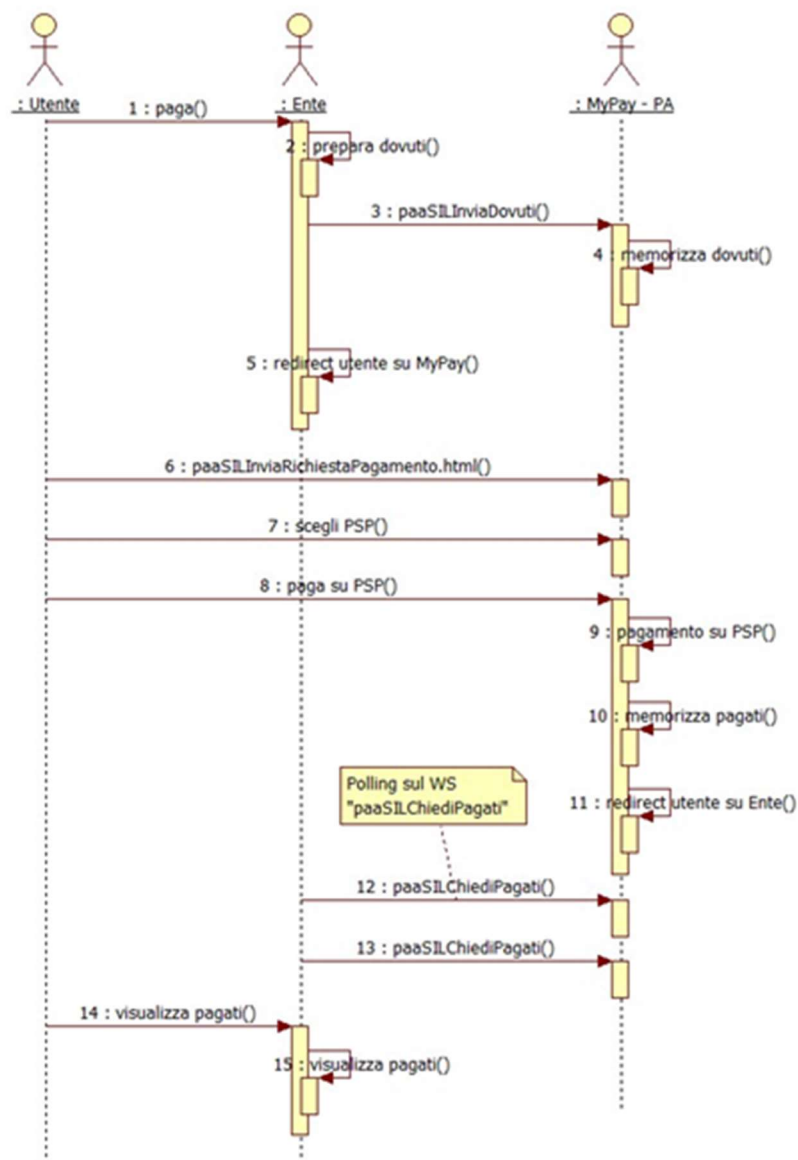
Di seguito sono documentati i web services esposti da MyPay che sono coinvolti nel processo di pagamento immediato iniziato su un'applicazione web dell'Ente.

A valle del pagamento l'utente viene rediretto sul portale dell'Ente verso un URL che ha la seguente struttura:

`http(s)://<dominio ente>/<contesto applicazione>/<pagina di esito>?idSession=<idSession>&esito=<OK|ERROR>`

dove:

- "idSession" è l'identificativo assegnato alla transazione e ritornato dal WS "paaSILInviaDovuti"
- "esito" codifica la corretta esecuzione della transazione, che può valere:
 - "OK" se la transazione fra i sistemi è stata eseguita correttamente (in tal caso l'esito positivo o negativo del pagamento sarà disponibile con il WS "paaSILChiediPagati")
 - "ERROR" se la transazione non è andata a buon fine (errore in uno dei sistemi, abbandono da parte dell'utente, ...)



11.3.1 WS "paaSILInviaDovuti"

Servizio di invio del carrello da pagare su MyPay.

Per il pagamento di una marca da bollo digitale specificare come tipo dovuto "MARCA_BOLLO_DIGITALE", inoltre è possibile specificare una struttura "ctDatiMarcaBolloDigitale" all'interno della struttura "ctDovuti" descritta nello schema "PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd".

Se presente la struttura "ctDatiMarcaBolloDigitale" la relativa risposta nella della marca da bollo pagata si potrà visualizzare solamente con il servizio "paaSILChiediPagatiConRicevuta".

11.3.1.1 Parametri header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

11.3.1.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente



- dovuti: carrello dei dovuti modellato secondo la definizione "ctDovuti" descritta nello schema "PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd" e codificato in Base64
- enteSILInviaRispostaPagamentoUrl: URL dell'applicazione web dell'Ente, di tipo "http(s)://<dominio ente>/<contesto applicazione>/<pagina di esito>" a cui verrà inviato l'esito della transazione (non l'esito del pagamento)

NB. E' deprecato l'invio dello IUV per pagamento immediato presso Ente, quindi non deve essere più generato.

11.3.1.3 Parametri in output

- esito: esito dell'operazione di invio del carrello e può assumere i seguenti valori
 - OK: richiesta accettata
 - KO: errore nella richiesta
- idSession: identificativo univoco della transazione di pagamento iniziata
- redirect: 0 se URL di redirect non disponibile, altrimenti 1
- url: URL verso cui redirigere l'utente per eseguire il pagamento su MyPay

11.3.1.4 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA_XML_NON_VALIDO: XML dei dovuti non valido
- PAA_IUD_NON_VALIDO: lo IUD deve iniziare con tre caratteri diversi da "000"
- PAA_IUD_DUPLICATO: IUD già inviato
- PAA_IUV_NON_VALIDO: se lo IUV è specificato e di lunghezza 15 deve iniziare con due caratteri diversi da "00"; se lo IUV è specificato e di lunghezza 17, la stringa formata dal terzo e il quarto carattere non può essere "00". Questo controllo è ancora presente anche se l'invio dello IUV è deprecato per pagamento immediato presso Ente, quindi non deve essere più generato.
- PAA_IUV_DUPLICATO: IUV già inviato
- PAA_TIPO_VERSAMENTO_NON_VALIDO: se il tipo versamento è specificato non risulta compatibile con quelli ammessi
- PAA_DATI_SPECIFICI_RISCOSSIONE_NON_VALIDO: i dati specifici riscossione non sono compatibili con quelli ammessi
- PAA_CODICE_FISCALE_NON_VALIDO: se il soggetto pagatore è persona fisica il codice fiscale non è sintatticamente corretto
- PAA_P_IVA_NON_VALIDO: se il soggetto pagatore è persona giuridica la partita IVA non è sintatticamente corretta
- PAA_NUMERO_DOVUTI_PER_IUV_NON_VALIDO: numero dovuti per lo stesso IUV non valido
- PAA_IDENTIFICATIVO_TIPO_DOVUTO_NON_VALIDO: identificativo del tipo dovuto non valido
- PAA_IMPORTO_MARCA_BOLLO_DIGITALE_NON_VALIDA: viene ritornato se all'interno della struttura in input "dovuti" il dato "identificativoTipoDovuto" vale "MARCA_BOLLO_DIGITALE" e il dato "importo" non è valido per tale tipo dovuto.
- PAA_IMPORTO_SINGOLO_VERSAMENTO_NON_VALIDO: viene ritornato se all'interno della struttura in input "dovuti" il dato "importoSingoloVersamento" vale 0.00
- PAA_IMPORTO_BILANCIO_NON_VALIDO: viene ritornato quando il dato "importoSingoloVersamento" non corrisponde con l'importo totale della struttura "bilancio" per almeno un'occorrenza di "datiSingoloVersamento" presente nella struttura "dovuti". L'importo totale del bilancio è calcolato come somma dei dati "importo" in esso contenuti.

11.3.2 WS "paaSILVerificaAvviso"

Servizio di verifica di un avviso da pagare su MyPay.

11.3.2.1 Parametri header

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione

11.3.2.2 Parametri in input

- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- identificativoUnivocoVersamento: identificativo dell'avviso di cui si richiede il pagamento
- enteSILInviaRispostaPagamentoUrl: URL dell'applicazione web dell'Ente, di tipo "http(s)://<dominio ente>/<contesto applicazione>/<pagina di esito>" a cui verrà inviato l'esito della transazione (non l'esito del pagamento)

11.3.2.3 Parametri in output

- esito: esito dell'operazione di invio del carrello e può assumere i seguenti valori
 - OK: richiesta accettata
 - KO: errore nella richiesta
- idSession: identificativo univoco della transazione di pagamento
- redirect: 0 se URL di redirect non disponibile, altrimenti 1
- url: URL verso cui redirigere l'utente per eseguire il pagamento su MyPay

11.3.2.4 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA_IUV_NON_VALIDO: non ci sono dovuti pagabili. Si fa presente che viene ritornato errore anche quando è in corso un tentativo di pagamento. Se poi il tentativo termina con la ricezione di una RT negativa, lo iuv tornerà ad essere pagabile e questo Fault code non sarà più restituito fino al tentativo successivo o fino al completamento con esito positivo del pagamento.
- PAA_IUV_SCADUTO: alcuni dovuti sono scaduti

11.3.3 WS "paaSILChiediPagati"

Servizio di richiesta dell'esito di un pagamento.

11.3.3.1 Parametri in input

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione
- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- idSession: identificativo univoco della transazione di pagamento

11.3.3.2 Parametri in output

- pagati: esito dei pagamenti modellato secondo la definizione "ctPagati" descritta nello schema "PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd" (presente se "Fault Code" nullo)

11.3.3.3 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA_ID_SESSION_NON_VALIDO: idSession non valido
- PAA_PAGAMENTO_NON_INIZIATO: pagamento non iniziato
- PAA_PAGAMENTO_IN_CORSO: pagamento in corso
- PAA_PAGAMENTO_ANNULLATO: pagamento annullato
- PAA_PAGAMENTO_SCADUTO: pagamento scaduto

L'esito del pagamento viene reso disponibile dai vari sottosistemi del circuito (MyPay, Nodo SPC, PSP) in tempi variabili che tipicamente si attestano fra i 2 e 10 minuti (secondo l'esperienza dei test eseguiti). Sono previsti inoltre dei timeout sui diversi componenti (MyPay, PSP) per finalizzare il pagamento, anche questi variabili, che tipicamente si attestano intorno ai

15 min (una volta che l'utente è atterrato su MyPay, da qui ha quindi circa 30 min. a disposizione per eseguire il pagamento).

Il gestionale dell'Ente deve predisporre ad eseguire il polling su questo servizio (o quello descritto nel paragrafo 13.4) ad intervalli regolari fino alla ricezione dell'esito.

I seguenti codici di ritorno devono essere considerati come esito negativo del pagamento:

- PAA_PAGAMENTO_ANNULLATO: pagamento annullato
- PAA_PAGAMENTO_SCADUTO: pagamento scaduto

tutti gli altri codici di ritorno non danno nessuna informazione sull'esito del pagamento (di conseguenza l'Ente deve reiterare l'invocazione del presente servizio).

11.3.4 WS "paaSILChiediPagatiConRicevuta"

Servizio di richiesta dell'esito di un pagamento.

Se presente un pagamento di una marca da bollo digitale all'interno della struttura "ctDatiSingoloPagamentoPagatiConRicevuta" descritta nello schema "PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd" si troverà valorizzata la struttura "ctAllegatoRicevuta" con i dati della marca da bollo digitale.

11.3.4.1 Parametri in input

- codIpaEnte: codice IPA dell'Ente che richiede l'autorizzazione
- password: password assegnata da MyPay all'Ente
- idSession: (facoltativo) identificativo univoco della transazione di pagamento
- identificativoUnivocoVersamento: (facoltativo) identificativo univoco del versamento
- identificativoUnivocoDovuto: (facoltativo) identificativo univoco del dovuto

Dei parametri idSession, identificativoUnivocoVersamento, identificativoUnivocoDovuto ne deve essere valorizzato solamente uno.

Nel caso in cui il servizio venga invocato per richiedere l'esito di un pagamento associato a un dovuto caricato tramite il servizio "paaSILInviaDovuti" (vedi sezione 11.3.1), si dovrà allora valorizzare il parametro "idSession" (che diventa quindi obbligatorio, mentre "identificativoUnivocoVersamento" e "identificativoUnivocoDovuto" non vengono valorizzati).

La ricerca per identificativoUnivocoVersamento e per identificativoUnivocoDovuto potrebbero originare molteplici risultati dovuti a ricevute telematiche negative, pertanto il servizio ritorna la più recente.

Nel caso in cui sia presente una ricevuta telematica positiva il servizio la torna.

11.3.4.2 Parametri in output

- pagati: esito dei pagamenti modellato secondo la definizione "ctPagatiConRicevuta" descritta nello schema "PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd" (presente se "Fault code" nullo) codificato in base64
- tipoFirma: se valorizzata può valere "CADES" o "XADES"
- rt: tracciato XML della Ricevuta Telematica emessa dal PSP

11.3.4.3 Fault Code

- PAA_ENTE_NON_VALIDO: codice IPA Ente non valido o password errata
- PAA_ID_SESSION_NON_VALIDO: idSession non valido

- PAA_PAGAMENTO_NON_INIZIATO: pagamento non iniziato
- PAA_PAGAMENTO_IN_CORSO: pagamento in corso

I seguenti codici di ritorno devono essere considerati come esito negativo del pagamento:

- PAA_PAGAMENTO_ANNULLATO: pagamento annullato
- PAA_PAGAMENTO_SCADUTO: pagamento scaduto

tutti gli altri codici di ritorno non danno nessuna informazione sull'esito del pagamento (di conseguenza l'Ente deve reiterare l'invocazione del presente servizio).

12 SCENARI DI IMPORT DOVUTI

12.1 Import dovuti massivo (flusso csv)

Il flusso dei dovuti è rappresentato da un file testuale in formato CSV. Ogni flusso è identificato da un nome univoco per Ente beneficiario (un flusso con lo stesso nome di un flusso già importato viene rifiutato da MyPay). Il nome di un flusso è così composto:

<codiceIPA>-<identificativo univoco flusso>-<versione tracciato>.csv

dove:

- "codice IPA", è il codice (tutto maiuscolo) assegnato all'Ente nel registro indice PA <http://www.indicepa.gov.it>
- "identificativo univoco flusso", è l'identificativo univoco (caratteri alfanumerici, incluso '_', escluso '-') assegnato al flusso dall'Ente
- "versione tracciato" indica la versione del tracciato di import accettato da MyPay, può valere '1_0', '1_1' oppure '1_2' (si vedano rispettivamente le sezioni 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3).

Il flusso viene upload-ato su MyPay compresso in un archivio ZIP con lo stesso nome del file CSV (per esempio il file chiamato C_D510-multe_00001-1_0.csv sarà zippato e l'archivio da caricare sarà C_D510-multe_00001-1_0.zip).

Le versioni del tracciato ad oggi supportate sono

- 1_0, definita nella sezione 10.1.1
- 1_1, definita nella sezione 10.1.2
- 1_2, definita nella sezione 10.1.3

12.1.1 Caricamento autorizzato da Web Service

L'import di un flusso di dovuti tramite web service si articola in due servizi:

- "paaSILAutorizzaImportFlusso" per ottenere da MyPay l'autorizzazione ad eseguire l'upload di un flusso per il proprio Ente che sarà eseguito con un POST http (vedi sezione 11.1.1)
- "paaSILChiediStatoImportFlusso" per conoscere lo stato di elaborazione del flusso importato (l'import dei flussi è demandato ad un componente batch e quindi asincrono rispetto all'operazione di upload). Si veda la sezione 11.1.2.

Di seguito un esempio di POST valido per l'ambiente di collaudo. Nell'esempio si presuppone che la chiamata al ws "paaSILAutorizzaImportFlusso" abbia fornito in output i seguenti parametri:

- uploadUrl= <https://paygov0.collaudo.regione.veneto.it/mybox/rest/upload.html>

- authorizationToken=368c2ec7-d56e-4167-83f5-f9bc1d4b31c2
- requestToken=b69b22de-6d00-49ef-88a0-4601a4372942
- importPath=/IMPORT

HTTP POST:

URL	https://paygov0.collaudo.regione.veneto.it/mybox/rest/upload.html?authorizationToken=368c2ec7-d56e-4167-83f5-f9bc1d4b31c2&requestToken=b69b22de-6d00-49ef-88a0-4601a4372942&importPath=/IMPORT
Header	Host: paygov.collaudo.regione.veneto.it User-Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 10.0; Win64; x64; rv:60.0) Gecko/20100101 Firefox/60.0 Accept: text/html,application/xhtml+xml,application/xml;q=0.9,*/*;q=0.8 Accept-Language: it-IT,it;q=0.8,en-US;q=0.5,en;q=0.3 Accept-Encoding: gzip, deflate Content-Type: multipart/form-data; boundary=boundary Content-Length: 1089 Connection: keep-alive Upgrade-Insecure-Requests: 1 Pragma: no-cache Cache-Control: no-cache
Body	--boundary Content-Disposition: form-data; name="files[]"; filename="R_VENETO-xx-1_2.zip" Content-Type: application/x-zip-compressed <dati binari dello zip da caricare> --boundary--

La risposta alla POST ha sempre codice di stato HTTP 200, pertanto per avere evidenza dell'esito della richiesta bisogna esaminare il JSON ottenuto in risposta.

Caso caricamento negativo:

Viene restituito un oggetto riportante il codice e la descrizione dell'errore, ad esempio:

```
{"codice": "400", "descrizione": "File esistente."}
```

Caso caricamento positivo:

Viene restituito un oggetto riportante il nome del file caricato e il tipo, ad esempio:

```
[{"fileName": "R_VENETO-20180612-1_2.zip", "fileSize": "0    Kb", "fileType": "application/x-zip-compressed"}]
```

12.1.2 Caricamento manuale tramite interfaccia Web



Figura 1 - Gestione flussi MyPay

Dopo aver eseguito il login nel sito web di MyPay ed aver selezionato l'Ente da amministrare, selezionare il pulsante "Gestione Flussi" mostrato nella figura sopra.

Dal pannello "Import flussi" che comparirà, saranno presente un pulsante con la scritta "Scegli file" mediante il quale sarà possibile selezionare il flusso csv che si vuole caricare dal proprio file system.

Si consulti il Manuale Operatore di MyPay per maggiori informazioni riguardanti l'interfaccia Web.

12.2 Import dovuti puntuale (Web Service)

L'import di un singolo dovuto tramite web service si esegue con il servizio:

- "paaSILImportaDovuto" inviando a MyPay i vari attributi del dovuto da importare. Si veda la sezione 11.1.3.

13 SCENARI DI EXPORT PAGATI

13.1 Export pagati massivo (flusso csv)

Il file è in formato csv. Si stabiliscono le seguenti regole:

- Il separatore tra i diversi campi è il carattere `;`
- Il file distribuito è compresso con algoritmo zip
- La prima riga del file contiene l'elenco dei campi del flusso.

Nella sezione 10.2.1 è indicata la versione del tracciato 1.0, nella sezione 10.2.2 la 1.1 e nella sezione 10.2.3 la versione 1.2.

13.1.1 Export autorizzato da Web Service

L'export di un flusso di pagati tramite web service si articola in due servizi:

- "paaSILPrenotaExportFlusso" per prenotare l'export del flusso dei pagati con le transazioni eseguite nell'intervallo dato (vedi sezione 11.2.1).
- "paaSILChiediStatoExportFlusso" per conoscere lo stato di elaborazione del flusso da esportare (l'export dei flussi è demandato ad un componente batch e quindi asincrono rispetto all'operazione di prenotazione dell'export). Si veda la sezione 11.2.3.

13.1.2 Export manuale tramite interfaccia Web

Import flussi
Export flussi
Flussi di Rendicontazione
Flussi di Quadratura

Export flussi per intervallo di tempo

Data pagamento dal: 18/04/2017
al: 18/05/2017
Tipo Dovuto: Tutti
Versione tracciato: 1.1
Esporta

Scarica Flussi

Nome Flusso: search
Data esportazione dal: 10/12/2015
al: 18/05/2017
Righe per pagina: 5
Cerca

Nome File	Data Caricamento	Dimensione	Download
R_VENETO-1081319_ESTRAZIONE_DOVUTI_20170328162018-1_1.zip	28/03/2017 16:20:20	4.18 KB	
1015421_ESTRAZIONE_DOVUTI_2016-12-15_16_00_00.zip	15/12/2016 16:00:02	1.66 KB	
R_VENETO-1015420_ESTRAZIONE_DOVUTI_20161215155957-1_1.zip	15/12/2016 16:00:00	4.86 KB	
R_VENETO-1014637_ESTRAZIONE_DOVUTI_20161214102237-1_1.zip	14/12/2016 10:22:40	1.22 KB	
1010871_ESTRAZIONE_DOVUTI_2016-12-06_11_42_32.zip	06/12/2016 11:42:34	1.17 KB	

Pagina 1 di 2 - Elementi da 1 a 5

1 2 » ultima

Figura 2 - Export manuale flussi csv

Dopo aver eseguito il login nel sito web di MyPay ed aver selezionato l'Ente da amministrare, selezionare il pulsante "Gestione Flussi" mostrato nella figura sopra.

Dal pannello "Export flussi" che comparirà, sarà disponibile il download diretto dei flussi csv.

Si consulti il Manuale Operatore di MyPay per maggiori informazioni riguardanti l'interfaccia Web.

13.2 Export pagati puntuale (Web Service)

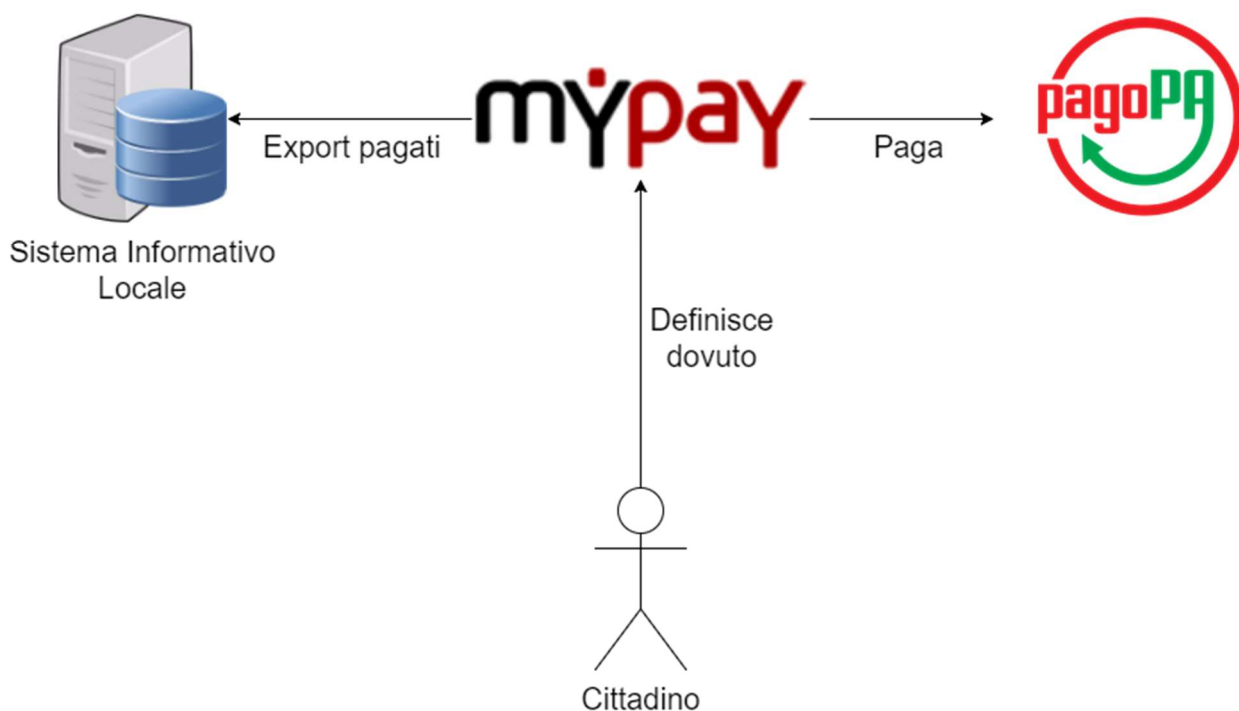
L'export di un singolo pagato tramite web service si esegue con il servizio:

- "paaSILChiediPagatiConRicevuta" inviando a MyPay i vari attributi del dovuto da importare. Si veda la sezione 11.3.4.

14 SCENARI DI INTEGRAZIONE

In questa sezione vengono descritti i vari scenari con cui i SIL possono integrarsi a MyPay e le modalità di pagamento che possono essere messe a disposizione degli utenti

14.1 Pagamento spontaneo



Nello scenario di pagamento spontaneo, l'utente accede al portale di MyPay e provvede, tramite interfaccia web, a definire un dovuto e a completarne il pagamento (per un maggior dettaglio, si veda il Manuale Operatore MyPay [2]).

Una volta completato il pagamento, si può verificarne l'esito tramite web service richiedendo un export dei pagati secondo le modalità descritte nella sezione 13.1.1.

14.2 Pagamento immediato presso ente



In questo scenario, il cittadino accede al portale dell'ente procedendo con le fasi iniziali del pagamento con il calcolo dell'importo. L'interazione tra MyPay e il SIL inizia al momento della chiamata al web service "paaSILInviaDovuti" (esposto da MyPay e descritto nella sezione 11.3.1). Il SIL dovrà quindi chiamare tale web service fornendo i dati del pagamento, tra cui anche l'importo. La risposta che si ottiene conterrà un link dove ri-direzionare il cittadino al fine di poter completare il pagamento dal sito web di MyPay.

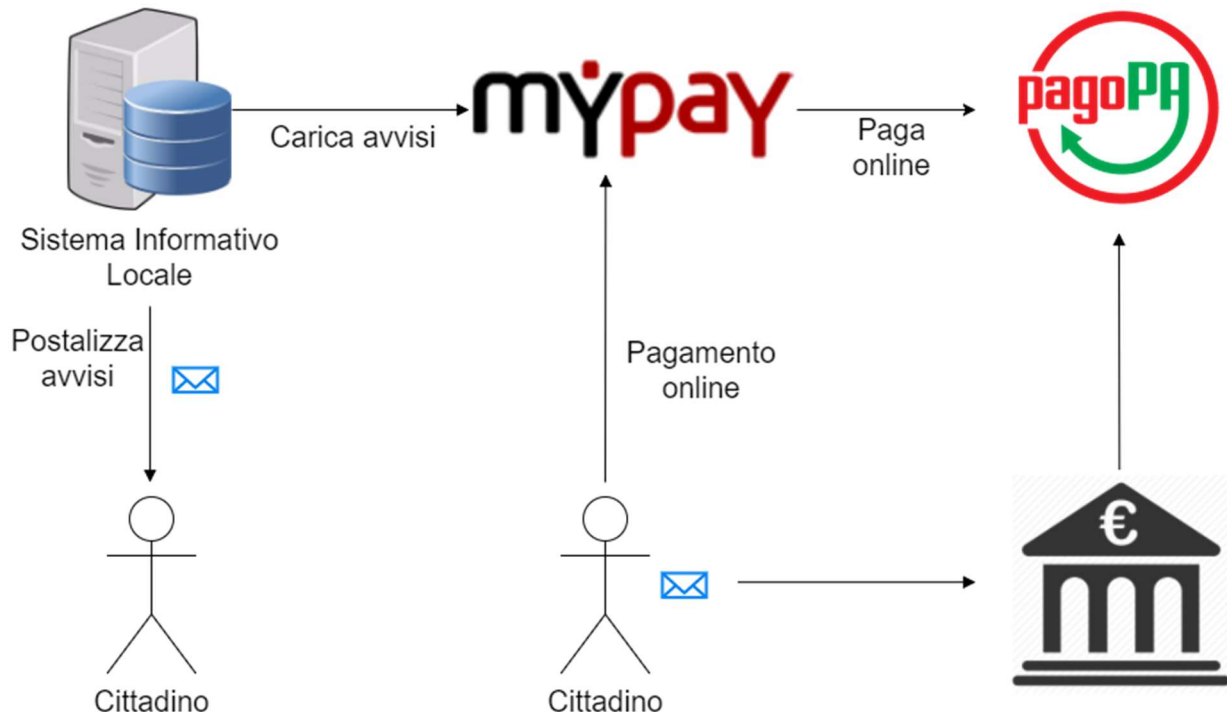
Una volta completato il pagamento, si può verificarne l'esito tramite web service richiedendo un export dei pagati secondo le modalità descritte nella sezione 13.1.1.

14.3 Pagamento tramite accesso a posizione debitoria



In questo scenario, il SIL può provvedere ad aggiornare la posizione debitoria dei cittadini caricando dei dovuti su MyPay: le procedure per importare dei dovuti su MyPay tramite web services sono descritte nella sezione 12.1.1. Successivamente, il cittadino potrà completare il pagamento effettuando l'accesso a MyPay e autenticandosi con le proprie credenziali SPID. Il pagamento in questione comparirà tra le proprie "Posizioni Aperte" (per un maggior dettaglio, si veda il Manuale Operatore MyPay [2])

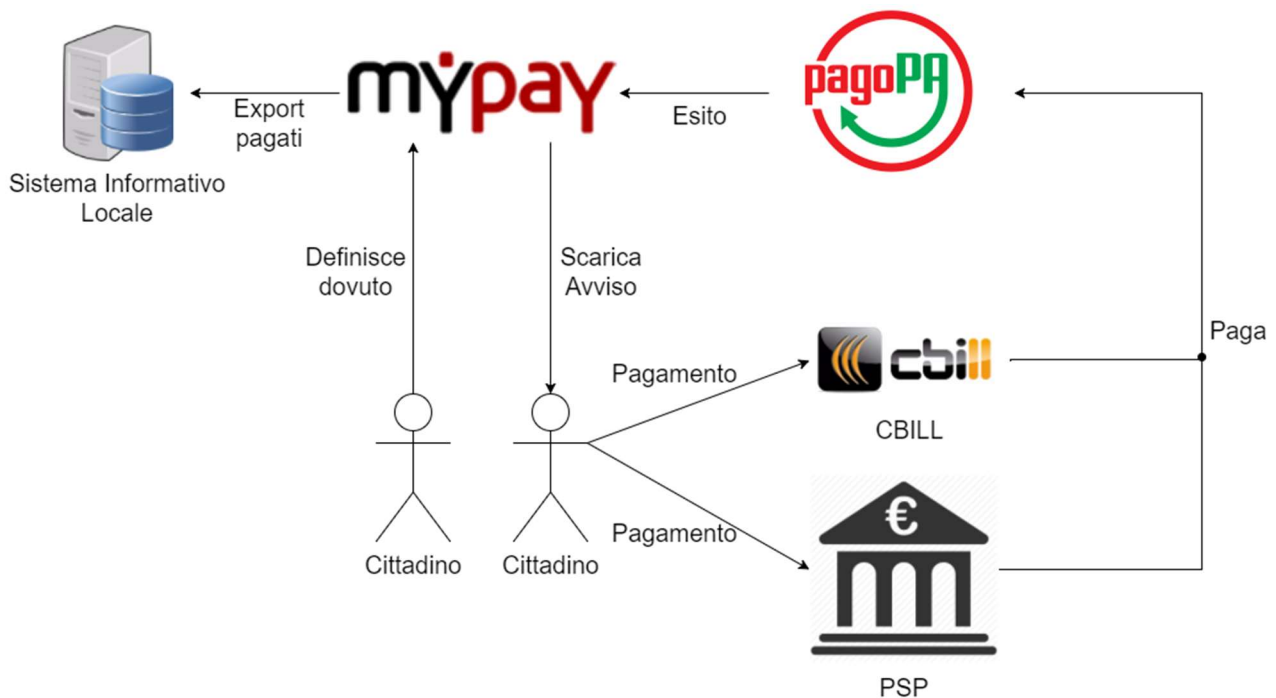
14.4 Pagamento tramite avviso di pagamento



Per portare a compimento questa modalità di pagamento viene prodotto un documento cartaceo chiamato "avviso di pagamento". Le fasi previste per questo scenario sono:

- Il SIL carica su MyPay un dovuto tramite web services, tramite le modalità descritte nella sezione 12.1.1. Il dovuto è quindi identificato univocamente dal codice IUV (per le modalità di generazione di questo codice si veda il manuale "Regole Generazione IUV" [1])
- Viene generato un Avviso di pagamento, il quale riporta al suo interno lo IUV relativo al dovuto importato su MyPay e un codice a barre. L' avviso viene quindi recapitato al cittadino.
- Il cittadino che riceve l' avviso di pagamento ha quindi due possibilità per portare a termine il pagamento:
 - Accedere a MyPay ed inserire il codice IUV (per un maggior dettaglio, si veda la sezione "pagamento tramite avviso" del Manuale Operatore MyPay [2]).
 - Recarsi presso un PSP aderente a pagoPA e pagare fornendo il codice a barre riportato nell' avviso.

14.4.1 Pagamento di importi elevati tramite avviso

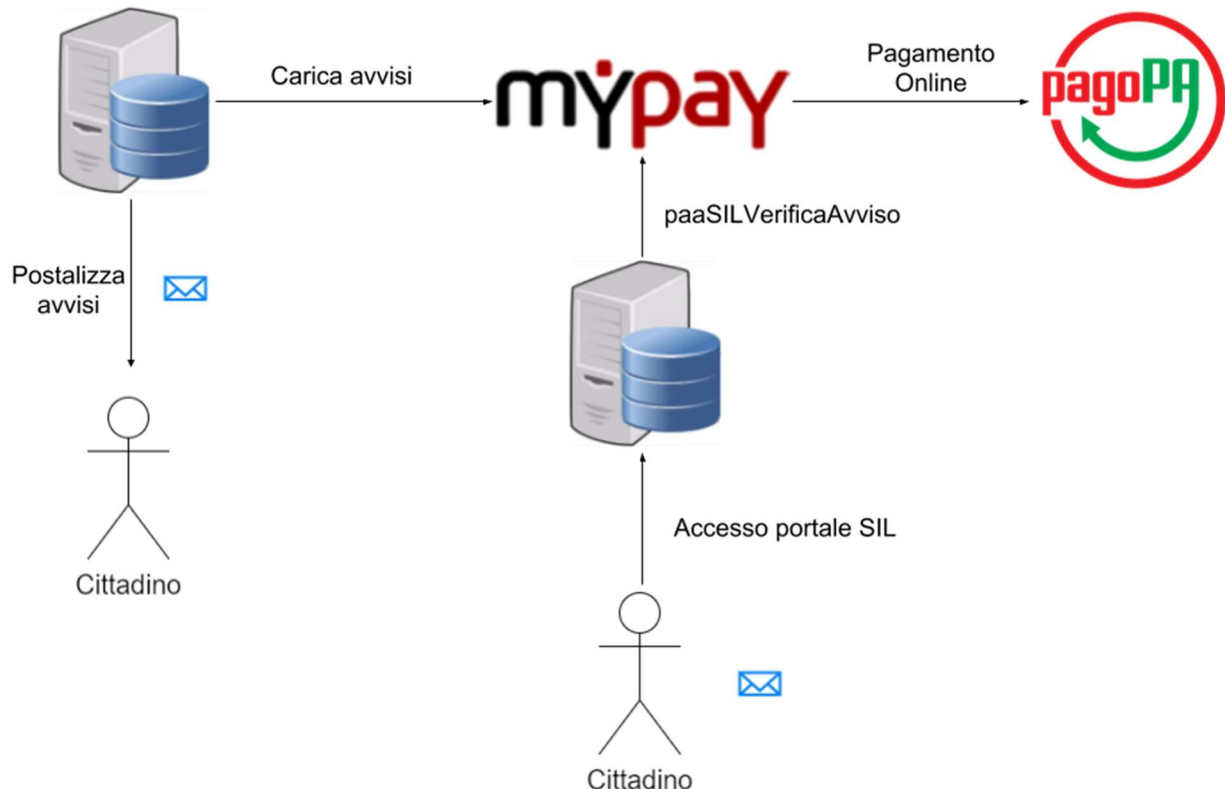


Questo scenario è rivolto a pagamenti con importi elevati, in quanto su MyPay il numero di cifre dell'importo di un singolo dovuto è soggetto a dei vincoli (si veda lo schema xsd indicato nella sezione 16.2), pertanto non tutti i pagamenti definiti dai cittadini come pagamenti spontanei possono essere completati dal sito di MyPay.

In questo caso, similmente a quanto visto nella sezione 14.1, il cittadino accede a MyPay per definire un dovuto, ma anziché completare la procedura di pagamento on-line, provvede a generare e a stampare un avviso di pagamento cartaceo (per un maggior dettaglio, si veda la sezione "Gestione carrello" del Manuale Operatore MyPay [2]).

L'avviso di pagamento è del tutto analogo a quello descritto nella sezione precedente, pertanto il cittadino può concludere il pagamento recandosi presso un PSP aderente a pagoPa o tramite il servizio di pagamento CBILL.

14.4.2 Pagamento online iniziato da ente di un avviso precedentemente caricato



Questo scenario differisce da quello descritto nella sezione 14.4 in quanto, per completare il pagamento online dell'avviso, il cittadino accede al portale dell'ente anziché quello di Mypay.

Il cittadino viene poi ridirezionato alla pagina per iniziare il pagamento in seguito a delle verifiche effettuate chiamando degli opportuni servizi di Mypay.

Le fasi previste per questo scenario sono:

1. Il SIL carica su MyPay un dovuto tramite web services seguendo le modalità descritte nella sezione 12.1.1. Il dovuto è quindi identificato univocamente dal codice IUV (per le modalità di generazione di questo codice si veda il manuale "Regole Generazione IUV" [1])
2. Viene generato un Avviso di pagamento, il quale riporta al suo interno lo IUV relativo al dovuto importato su MyPay e un codice a barre. L'avviso viene quindi recapitato al cittadino.
3. Il cittadino che riceve l'avviso di pagamento accede al portale dell'ente, dove troverà un link per iniziare il pagamento. Tale link dovrà essere predisposto per chiamare il servizio esposto da MyPay "paaSILVerificaAvviso" (sezione 11.3.2). Tra i parametri in input, "identificativoUnivocoVersamento" è il dato generato al punto 1 di questo elenco numerato. Se il dovuto è pagabile, il servizio fornisce in risposta l'url di Mypay dove ridirezionare l'utente per le fasi finali del pagamento.

15 ACCESSIBILITA'

Di seguito vengono riportati una lista di URL di utilità per poter raggiungere MyPay:

**Accesso a homepage con ente pre-valorizzato:**

https://paygov.collaudo.regione.veneto.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_VENETO&redirectUrl=home.html

Accesso con campi Avviso di Pagamento pre-compilati:

https://paygov.collaudo.regione.veneto.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_VENETO&redirectUrl=home.html?numeroAvviso%3D3000000000000557%26codIdUnivoco%3DRSSMRA80A01L736U%26email%3Dindirizzomail%40dominio%2Eit

Accesso a form pagamento spontaneo abilitato per ente:

https://paygov.collaudo.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIp aEnte=R_VENETO&codTipo=ALTRO

16 WSDL E SCHEMI XSD

16.1 WSDL dei servizi

Il WSDL è disponibile online ai link

collaudo

<https://paygov.collaudo.regione.veneto.it/pa/services/PagamentiTelematiciDovutiPagati?wsdl>

16.2 PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd

Disponibile anche online ai link:

collaudo

https://paygov.collaudo.regione.veneto.it/pa/services/PagamentiTelematiciDovutiPagati?xsd=PagInf_Dovuti_Pagati_6_2_0.xsd